



CITTA' DI TORINO

**DIVISIONE AMBIENTE, VERDE E PROTEZIONE CIVILE
AREA AMBIENTE, QUALITA' DELLA VITA E VALUTAZIONI AMBIENTALI**

ATTO N. DD 6276

Torino, 31/12/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: Fase di specificazione dei contenuti del Rapporto Ambientale relativo alla Revisione Generale del Piano Regolatore Generale - Proposta Tecnica del Progetto Preliminare, ai sensi degli artt. 14 e 15 della Legge Regionale n. 56/1977 e s.m.i. - Esito della consultazione con l'autorità competente e gli altri soggetti competenti in materia ambientale. Esito delle Procedure di Screening di Incidenza, Livello I della Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A) per i siti della rete Natura 2000 ZPS IT1110070, ZCS IT11100002, ZPS IT1110079 e ZPS IT1110004.

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 3-45091 del 21 aprile 1995 veniva approvato il vigente Piano Regolatore Generale della Città di Torino.

In merito agli aspetti ambientali, il Piano era accompagnato da studi sullo stato delle matrici ambientali, esplicitati nella pubblicazione intitolata "Libro bianco sull'ambiente di Torino" appartenente alla collana i «Quaderni del Piano» e gli «Atti del Piano» inerenti le ricerche su questioni storiche, sociologiche e ambientali condotte durante le fasi preliminari dell'elaborazione.

Legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 con l'art. 20 (*Compatibilità ambientale di piani e programmi*), introduceva successivamente la previsione che gli strumenti di programmazione e pianificazione, che rientrano nel processo decisionale relativo all'assetto territoriale e che costituiscono il quadro di riferimento per le successive decisioni d'autorizzazione, fossero predisposti in coerenza con gli obiettivi di tutela ambientale stabiliti nell'ambito degli accordi internazionali, delle normative comunitarie, delle leggi e degli atti di indirizzo nazionali e regionali, e fossero studiati ed organizzati sulla base di analisi di compatibilità ambientale.

In data 31 luglio 2007, in seguito a due provvedimenti di proroga, entrava in vigore la Parte Seconda del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) concernente "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la Valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'Autorizzazione integrata ambientale (IPCC)". Ai sensi del combinato disposto degli articoli 22 e 52 del decreto, per tutti i procedimenti di pianificazione o programmazione avviati successivamente alla data del 31 luglio 2007 trovavano diretta applicazione le disposizioni statali di recepimento della direttiva comunitaria, atteso che - ai sensi delle predette norme - soltanto quelli iniziati

antecedentemente potevano concludersi in conformità alla normativa previgente. Il 13 febbraio 2008 entrava in vigore il decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del d.lgs. 152/2006", il cui articolo 1, comma 3 sostituiva integralmente la Parte Seconda del d.lgs. 152/2006. In particolare, per quanto concerne la VAS il c.d. decreto correttivo apportava significative modificazioni alla relativa disciplina anche con riferimento al regime transitorio.

Con Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2008, n. 12-8931 venivano quindi emanati i primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di Valutazione ambientale strategica di piani e programmi.

A seguito dell'entrata in vigore di tali indirizzi, ed in particolare dell'Allegato II ("*INDIRIZZI SPECIFICI PER LA PIANIFICAZIONE URBANISTICA*"), i successivi provvedimenti urbanistici approvati dalla Città (ed esclusione dei piani "di norma esclusi dal processo di valutazione ambientale", di cui al § "Ambito di applicazione" della citata D.G.R.) venivano sottoposti alla procedura di Valutazione Ambientale, o tramite Verifica di Assoggettabilità a VAS, oppure - previa fase di Specificazione dei Contenuti del Rapporto Ambientale - a fase di Valutazione.

Considerato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 25 marzo 2013, n. 3 (Modifiche alla legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo) e ad altre disposizioni regionali in materia di urbanistica ed edilizia) e della legge regionale del 12 agosto 2013, n. 17 (Disposizioni collegate alla manovra finanziaria per l'anno 2013), che modificavano la legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo), disciplinando a livello di principi generali i procedimenti di valutazione ambientale strategica degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica e demandando a successivi provvedimenti della Giunta regionale la loro regolamentazione di dettaglio, si era reso necessario rivedere e sostituire i contenuti dell'Allegato II alla citata d.g.r. 9 giugno 2008, n. 12-8931.

Con Deliberazione della Giunta Regionale 29 febbraio 2016, n. 25-2977 venivano quindi emanate le "Disposizioni per l'integrazione della procedura di valutazione ambientale strategica nei procedimenti di pianificazione territoriale e urbanistica, ai sensi della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo)." finalizzate a rinnovare le procedure di VAS, il cui Allegato 1 sostituisce, integrandolo, l'Allegato II alla d.g.r. 9 giugno 2008, n. 12-8931, inerente indirizzi specifici per la pianificazione urbanistica. In particolare la citata D.G.R. riporta tra gli schemi che dettagliano i passaggi procedurali necessari per lo svolgimento dell'iter integrato di approvazione e valutazione ambientale strategica quello relativo al "Procedimento integrato per l'approvazione del Piano regolatore generale comunale e intercomunale e per le varianti generali."

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 22 maggio 2017 (mecc. 2017 01354/009) veniva approvato l'atto di indirizzo relativo alla "Revisione generale P.R.G. vigente". Tale documento, richiamando i profondi mutamenti intervenuti tra il momento della predisposizione ed approvazione del vigente P.R.G. (1995) e l'attuale quadro politico, sociale ed economico, determinava le principali linee guida per la revisione del P.R.G. medesimo.

Con Deliberazione n. 43, n. mecc. 2020 01476/009 del 20 luglio 2020 il Consiglio Comunale adottava la Proposta Tecnica del Progetto Preliminare della revisione del P.R.G. vigente, ai sensi della L.R. n. 56/77 e s.m.i., comprensiva del Rapporto Preliminare di Specificazione dei Contenuti del Rapporto Ambientale relativo al processo di VAS, con allegate specifiche Relazioni di Screening di Valutazione di Incidenza Ambientale in considerazione del fatto che nell'ambito del territorio cittadino e nelle immediate vicinanze sono presenti Zone Speciali di Conservazione (Superga, La Mandria, Stupinigi) e una Zona di Protezione Speciale (Meisino).

Fermi restando gli obiettivi delineati in materia ambientale, valutati specificatamente nell'ambito della procedura di V.A.S., riguardo agli aspetti ambientali, la Proposta Tecnica del Progetto Preliminare (P.T.P.P.) dedica un apposito capitolo al consumo di suolo, alle bonifiche ed

all'invarianza idraulica. Di particolare rilievo sono inoltre considerate le strategie condivise con il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (P.U.M.S.), finalizzate alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e del consumo di suolo derivanti dal traffico urbano

In merito all'analisi del documento tecnico preliminare presentato e all'esame dell'elenco dei soggetti con competenza ambientale da consultare, secondo quanto specificato dalle disposizioni in materia di VAS introdotte con la D.G.R. n. 25-2977 del 29 febbraio 2016, le Autorità procedenti e competenti procedevano come segue:

- in data 6 luglio 2020 (nota prot. 1806, acquisita al protocollo dell'Area Ambiente Qualità della Vita e Valutazioni Ambientali al n. 5085 del 7 luglio 2020) l'Area Urbanistica e Qualità dell'Ambiente Costruito, in qualità di Autorità Procedente, trasmetteva all'Area Ambiente Qualità della Vita e Valutazioni Ambientali, in qualità di Autorità Competente, la richiesta di analisi del "Rapporto preliminare di specificazione dei contenuti del rapporto ambientale" e dell'elenco dei soggetti con competenza ambientale da consultare;
- in data 16 luglio 2020 (nota prot. 5411), l'Autorità Competente convocava la seduta dell'Organo Tecnico Comunale (OTC) per l'analisi della documentazione trasmessa;
- la seduta dell'OTC per l'analisi della documentazione si svolgeva il giorno 17 luglio 2020;
- in data 27 Agosto 2020 (nota prot. 6525) l'Autorità Competente comunicava all'Area Urbanistica della Città, l'esito della riunione dell'Organo Tecnico Comunale del 17 luglio 2020, tenendo conto della riunione con l'Autorità procedente del 19 Agosto 2020;

Richiamati:

- l'articolo 13 del D.Lgs. 152/06, il quale prevede che la consultazione si svolga sulla base del rapporto preliminare sui possibili impatti ambientali significativi dell'attuazione del piano, documentazione pubblicata dall'Autorità Procedente;
- il comma 3 dell'articolo 3bis della L.R. 56/77, il quale prevede che *"per gli strumenti di pianificazione di cui alla medesima legge, se non diversamente specificato, la VAS, ai sensi e nel rispetto della normativa in materia, si svolge in modo integrato con le procedure previste dalla stessa legge regionale 56/77, sulla base di idonea documentazione tecnica predisposta dal soggetto proponente il piano e tenendo conto delle risultanze emerse dalla consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale e dai contributi del processo partecipativo;*
- i commi 5 e 6 dell'art 15 della L.R. 56/77 e s.m.i., i quali prevedono che *"il soggetto proponente convoca la prima conferenza di copianificazione e valutazione di cui all'articolo 15 bis, trasmettendo ai partecipanti, ove non già provveduto, i relativi atti; la conferenza ha per oggetto l'analisi di tutti gli elaborati costituenti la proposta tecnica del progetto preliminare. Entro novanta giorni dalla prima seduta della conferenza di copianificazione e valutazione, i soggetti partecipanti di cui all'articolo 15 bis, commi 2 e 3, esprimono la propria valutazione tramite osservazioni e contributi in merito [omissis] alla specificazione dei contenuti del rapporto ambientale..."*;
- l'articolo 44 della L.R. 19/09 e s.m.i., il quale prevede che *"Gli strumenti di programmazione e di pianificazione che riguardano anche parzialmente le aree della rete Natura 2000 e i siti di importanza comunitaria proposti sono predisposti in coerenza con gli obiettivi di conservazione dei valori naturalistico-ambientali di tali aree e siti."*
- la D.G.R. n. 25-2977 del 29 febbraio 2016 che descrive al §2, lettera g) l'iter del Procedimento integrato per l'approvazione delle varianti generali al piano regolatore generale comunale;
- la Deliberazione della Giunta Comunale 8 gennaio 2014 (n. mecc. 2014 00016/126) con la quale l'Amministrazione della Città di Torino ha ridefinito l'Organo Tecnico Comunale, ovvero di propria struttura con specifica competenza in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale, istituita ai sensi della L.R. 40/98. Nella citata Deliberazione è stata individuata nella Direzione Ambiente, ora Divisione Ambiente Verde e Protezione Civile – Area Ambiente, Qualità della Vita e Valutazioni Ambientali, la funzione di Autorità Competente in materia di VIA e di VAS nonché attribuita, all'interno della predetta Area Ambiente la responsabilità del

procedimento di VIA e di VAS al Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali, ora ricompreso nell'Area Ambiente Qualità della Vita e Valutazioni Ambientali (atto di organizzazione prot. 3429 del 14 settembre 2020).

Con nota prot. n. 2129 del 04 agosto 2020 della Direzione Urbanistica e Territorio (acquisita al protocollo dell'Area Ambiente Qualità della Vita e Valutazioni Ambientali al n. 6016 del 05/08/2020) veniva convocata la prima seduta della conferenza di Copianificazione e Valutazione ai sensi dell'art. 15 comma 5 della L.R. 56/1977 e s.m.i., indetta dalla Sindaca con nota prot. 3401 del 31 luglio 2020; alla conferenza venivano invitati anche i soggetti competenti in materia ambientale. L'avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica – fase di specificazione dei contenuti del rapporto ambientale relativa al “*Progetto Preliminare di Revisione del Piano Regolatore Generale ai sensi degli artt. 14 e 15 della Legge Regionale n. 56/1977. e s.m.i.*” veniva reso noto mediante pubblicazione sull'Albo Pretorio on line della Città di Torino alla sezione Avvisi Pubblici e altri Documenti, in data 07 settembre 2020, nonchè sul sito web dell'Area Ambiente Qualità della Vita e Valutazioni Ambientali.

Richiamato l'esito della prima seduta della Conferenza di Copianificazione del 9 settembre 2020, durante la quale veniva evidenziato come la VAS in corso costituisca la prima valutazione ambientale complessiva sul PRG e venivano richiamati alcuni temi oggetto di approfondimento (consumo di suolo, reversibilità degli impatti, ricorso a protocolli di sostenibilità come ITACA a scala urbana, verifica di compatibilità rispetto al piano di classificazione acustica, Piano di Resilienza Climatica, invarianza idraulica, bonifiche ambientali, connettività ecologiche, mobilità sostenibile e PUMS), così come da verbale redatto dall'Area Urbanistica (acquisito al protocollo dell'Area Ambiente, Qualità della Vita e Valutazioni Ambientali al n. 7138 del 21/09/2020).

Evidenziato che durante la seduta della Conferenza veniva richiesto il supporto di Arpa Piemonte ai lavori dell'Organo Tecnico Comunale per tutta la fase di specificazione dei contenuti prevedendo un'attività congiunta sui vari temi trattati e venivano invitati i soggetti competenti in materia ambientale a fornire una ricognizione dei vincoli presenti e un contributo per i profili previsti dal D.Lgs 152/2006 o quelli pertinenti con l'eventuale vincolo derivante dalle normative ambientali.

Richiamato l'esito del 5° incontro tecnico del 9 ottobre 2020 relativo all'“*AREA TEMATICA 1: TUTELA AMBIENTALE, VAS, ACUSTICA*”, convocato con nota prot. n. 7557 del 02/10/2020 della Direzione Urbanistica e Territorio (acquisita al protocollo dell'Area Ambiente Qualità della Vita e Valutazioni Ambientali al n. 7557 del 02/10/2020) durante il quale veniva definita una modalità di lavoro basata su una serie di incontri tecnici, nell'ambito di apposite sedute dell'Organo Tecnico Comunale, per l'approfondimento di alcuni gruppi di temi ambientali. Nell'incontro veniva comunicato il subentro del Dott. Gaetano Noè all'Ing. Beltramino come responsabile dell'Autorità Competente in materia di VAS e segnalata l'opportunità di coinvolgere i gestori delle bealere e dei canali irrigui, l'Agenzia della Mobilità, Infrato, Extrato, GTT e delle ASL Torino 3, 4 e 5. Inoltre i soggetti competenti in materia ambientale partecipanti fornivano le prime indicazioni ai fini della caratterizzazione dello stato dell'ambiente, la valutazione degli effetti e degli impatti attesi e per l'integrazione delle misure di monitoraggio nel Rapporto Ambientale, come da verbale redatto dall'Area Urbanistica e Qualità dell'Ambiente Costruito.

Richiamato l'esito delle successive sedute di Organo Tecnico Comunale, svolte con il supporto tecnico-scientifico di Arpa Piemonte e con la partecipazione dell'Autorità Procedente ed in particolare:

- seduta di OTC del 20 ottobre 2020 (convocazione formalizzata con nota n. 8075 del 20/10/2020) durante la quale sono stati approfonditi i temi di “Acque sotterranee e bonifiche”;
- seduta di OTC del 29 ottobre 2020 (convocazione formalizzata con nota n. 9657 del 10/12/2020)

- durante la quale sono stati approfonditi i temi di “Invarianza idrologica e idraulica”;
- seduta di OTC del 3 novembre 2020 (convocazione formalizzata con nota n. 8478 del 03/11/2020) durante la quale è stato approfondito il tema del “Consumo di suolo”;
 - seduta di OTC dell’11 novembre 2020 (convocazione formalizzata con nota n. 9090 del 20/11/2020) durante la quale sono stati approfonditi i temi di “Protocolli di sostenibilità, CAM e sistemi di monitoraggio, certificazioni ambientali”;
 - seduta di OTC del 12 novembre 2020 (convocazione formalizzata con nota n. 9091 del 20/11/2020) durante la quale sono stati approfonditi i temi di “Campi Elettromagnetici, installazione antenne, vincoli e rapporti con il PPR”;
 - seduta di OTC del 16 novembre 2020 (convocazione formalizzata con nota n. 9088 del 20/11/2020) durante la quale sono stati approfonditi i temi di “Clima e resilienza”;
 - seduta di OTC del 17 novembre, con 2020 (convocazione formalizzata con nota n. 9086 del 20/11/2020) durante la quale sono stati approfonditi i temi di “Biodiversità, rete ecologica e valutazioni di incidenza, Servizi ecosistemici e il compensazioni”;
 - seduta di OTC del 25 novembre 2020 (convocazione formalizzata con nota n. 9079 del 20/11/2020) durante la quale sono stati approfonditi i temi di “Mobilità sostenibile, emissioni climalteranti, inquinamento dell’aria, energia, rumore in ambiente urbano”;
 - seduta di OTC del 26 novembre 2020 (convocazione formalizzata con nota n. 9081 del 20/11/2020) durante la quale sono stati approfonditi i temi di “Salute pubblica”.

Considerato che la seduta conclusiva dell’Organo Tecnico Comunale veniva convocata con nota prot. 9663 del 10/12/2020 e si svolgeva in data 17 e 18 dicembre 2020 in concomitanza alla seconda seduta della Conferenza di Copianificazione e Valutazione (convocata dalla Direzione Urbanistica con nota n. 3367 del 19 novembre 2020, acquisita al protocollo dell’Area Ambiente, Qualità della Vita e Valutazioni Ambientali al n. 9031 del 19/11/2020).

Preso atto che la convocazione alla seconda seduta della Conferenza di Copianificazione e Valutazione veniva estesa a tutti i soggetti individuati in esito al confronto con l’Organo Tecnico Comunale.

Dato atto che durante la seconda seduta della Conferenza di Copianificazione veniva messo agli atti il contributo dell’Organo Tecnico Comunale, quale sintesi delle attività istruttorie svolte (trasmesse all’Autorità Procedente con nota con prot. n. 9919 del 17/12/2020, **Allegato 1**) e che gli elementi principali emersi dalla consultazione, comuni alle diverse tematiche, evidenziano la natura complessa del Piano Regolatore Generale, quale strumento di governo di alcuni dei più rilevanti determinanti ambientali a scala urbana.

Rilevato che, pertanto, sia necessario che tale complessità sia adeguatamente analizzata e descritta dal Rapporto Ambientale, evidenziando in particolare che:

- il quadro ambientale di Torino presenta alcune rilevanti criticità ambientali e alcuni rischi crescenti, con significativi impatti sulla salute e rilevanti costi sociali ed economici;
- azioni ed effetti del Piano sono tra loro correlati e pertanto gli strumenti di valutazione che saranno sviluppati devono adeguatamente considerarne gli effetti sinergici e cumulativi, oltre che quelli diretti;
- è necessario valorizzare maggiormente nella redazione delle norme, nell’aggiornamento della zonizzazione e nella redazione dei documenti ambientali le sinergie tra gli elaborati specialistici, gli studi, nonché con i Piani già redatti dalla Città, per una efficace riduzione coordinata delle criticità ambientali;
- dovrà essere approfondito il rapporto tra VAS del Piano e successive valutazioni ambientali delle attuazioni, in considerazione delle scelte in ordine al livello di approfondimento ed analisi degli specifici effetti ambientali, delle mitigazioni e del sistema di compensazione raggiunto con la presente Revisione;

- il Sistema di Monitoraggio deve essere previsto in modo che sia strettamente correlato con la azioni di piano, al fine di permettere la misura dell'efficacia; dovranno essere progettate le modalità di aggiornamento sia attraverso il monitoraggio delle attuazioni sia attraverso le periodiche iniziative di analisi ambientale e territoriale previste dalla Città.

Dato atto che nel corso della seconda seduta della Conferenza di Copianificazione e Valutazione (verbale acquisito al protocollo dell'Area Ambiente, Qualità della Vita e Valutazioni Ambientali al n. 10125 del 23/12/2020) venivano stati acquisiti i contributi dei soggetti competenti in materia ambientale:

- contributo della Regione Piemonte Prot. n. 124165 del 16/12/2020 (acquisito al protocollo dell'Area Ambiente, Qualità della Vita e Valutazioni Ambientali al n. 9888 del 17/12/2020) (**Allegato 2**);
- contributo tecnico-scientifico di Arpa Piemonte n. 103902 del 17/12/2020 (acquisito al protocollo dell'Area Ambiente, Qualità della Vita e Valutazioni Ambientali al n. 9890 del 17/12/2020) (**Allegato 3**);
- pareri della Città Metropolitana Prot. n. 95337/2020 del 16/12/2020 (acquisito al protocollo dell'Area Ambiente, Qualità della Vita e Valutazioni Ambientali al n. 9943 del 18/12/2020) e Prot. 64107/2020 del 20/09/2020 (acquisito al protocollo dell'Area Ambiente, Qualità della Vita e Valutazioni Ambientali al n. 10239 del 29/12/2020) (**Allegati 4 e 4bis**);
- parere del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo - Segretariato Regionale per il Piemonte con allegato il parere SABAP-TO prot. 19292 del 14/12/202 (acquisito al protocollo dell'Area Ambiente, Qualità della Vita e Valutazioni Ambientali al n. 9943 del 18/12/2020) (**Allegato 5**);
- contributo dell'Ente Gestione delle Aree protette del Po Torinese, formulato con determinazione n. 206 del 16/12/2020 (acquisito al protocollo dell'Area Ambiente, Qualità della Vita e Valutazioni Ambientali al n. 9943 del 18/12/2020) (**Allegato 6**);
- contributo dell'Ente Gestione delle Aree protette dei Parchi Reali, formulato con determinazione n. 335 del 18/11/2020 (acquisito al protocollo dell'Area Ambiente, Qualità della Vita e Valutazioni Ambientali al n. 10235 del 29/12/2020) (**Allegato 7**);
- contributo dell'ASL Città di Torino, reso nel corso della seconda seduta della Conferenza, nel quale viene *“rilevato favorevolmente l'approccio con il quale è stato affrontato lo svolgimento dei lavori della Conferenza, che hanno consentito un coinvolgimento in tutte le sue fasi da parte dell'ASL”* ed evidenziate *“una serie di problematiche di tipo sanitario di cui chiede di tenere conto nell'ambito della revisione del PRG in quanto occasione di sintesi.”*, ed in particolare gli effetti sulla salute di inquinamento dell'aria, acustico e accessibilità ai servizi (al fine di contrastare la sedentarietà) (verbale acquisito al protocollo dell'Area Ambiente, Qualità della Vita e Valutazioni Ambientali al n. 10125 del 23/12/2020).

Preso atto che, in merito alle Procedure di Screening di Incidenza, Livello I della Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A), di cui alla L.R. 19/09 e s.m.i., gli Enti Gestori si sono rispettivamente espressi:

- Ente di Gestione delle Aree protette dei Parchi Reali, relativamente ai siti della rete Natura 2000 “La Mandria” ZPS IT1110079 e “Stupinigi” ZPS IT1110004, evidenziando con determinazione n. 335 del 18/11/2020 che rispetto agli obiettivi di conservazione dei siti Natura 2000 potenzialmente coinvolti non emergono situazioni di conflitto con gli obiettivi della variante di PRGC;
- Ente di Gestione delle Aree protette del Po Torinese, relativamente ai siti della rete Natura 2000 “Meisino: confluenza Po - Stura” (ZPS IT1110070) e “Collina di Superga” (ZCS IT11100002), rilevando con determinazione n. 206 del 16/12/2020 che non occorra una valutazione appropriata di V.Inc.A. per le modifiche introdotte dalla Proposta Tecnica del Progetto Preliminare.

Evidenziato infine che ai sensi della L.R. 52/2000 e s.m.i. *“ogni modifica degli strumenti urbanistici comporta la contestuale verifica e l'eventuale revisione della classificazione acustica”* (art. 5) e che *“la modifica o revisione della classificazione acustica, ove attuata in sede di predisposizione o modifica degli strumenti urbanistici secondo le procedure di cui alla legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo), è svolta contestualmente a tali procedure”* (art. 7) e che pertanto il Progetto Preliminare dovrà essere accompagnato dal documento di Verifica di Compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica, redatto secondo i criteri di cui agli Artt. 12 e 13 delle Norme Tecniche di Attuazione.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;
- Visto il D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- Vista la Legge Regionale 40/98 e s.m.i.;
- Vista la Legge Regionale 56/77 e s.m.i.;
- Vista la Legge Regionale 19/09 e s.m.i.;
- Vista la D.G.R. 29 febbraio 2016 n. 25-2977;
- Vista la Deliberazione Giunta Comunale 8 gennaio 2014 mecc. n. 2014 00016/126, esecutiva dal 23 gennaio 2014;

DETERMINA

1. di dare atto che si è conclusa la consultazione relativa alla fase di specificazione dei contenuti del Rapporto Ambientale relativo alla *“Proposta Tecnica del Progetto Preliminare di Revisione del Piano Regolatore Generale”*, ai sensi degli artt. 14 e 15 della Legge Regionale n. 56/1977. e s.m.i.
2. di stabilire che il Rapporto Ambientale relativo alla Revisione del Piano Regolatore Generale dovrà essere redatto includendo le informazioni con la portata ed il livello di dettaglio secondo quanto emerso e formalizzato dai contributi formulati dall'Organo Tecnico Comunale, da ARPA Piemonte e dagli altri soggetti competenti in materia ambientale, nonché esaminando le proposte formulate per la stessa Revisione del Piano Regolatore Generale, così come formulati nei contributi qui di seguito elencati ed allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale:
 - a. contributo dell'Organo Tecnico Comunale, in esito alle sedute svolte dal 20 ottobre al 26 novembre 2020 (**Allegato 1**, trasmesso all'Autorità Procedente con nota con prot. n. 9919 del 17/12/2020);
 - b. contributo della Regione Piemonte Prot. n. 124165 del 16/12/2020 (acquisito al protocollo dell'Area Ambiente, Qualità della Vita e Valutazioni Ambientali al n. 9888 del 17/12/2020) (**Allegato 2**);
 - c. contributo tecnico-scientifico di Arpa Piemonte Prot. n. 103902 del 17/12/2020 (acquisito al protocollo dell'Area Ambiente, Qualità della Vita e Valutazioni Ambientali al n. 9890 del

- 17/12/2020) (**Allegato 3**);
- d. pareri della Città Metropolitana Prot. n. 95337/2020 del 16/12/2020 (acquisito al protocollo dell'Area Ambiente, Qualità della Vita e Valutazioni Ambientali al n. 9943 del 18/12/2020) e Prot. 64107/2020 del 20/09/2020 (acquisito al protocollo dell'Area Ambiente, Qualità della Vita e Valutazioni Ambientali al n.10239 del 29/12/2020) (**Allegati 4 e 4bis**);
 - e. parere del Ministero i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo - Segretariato Regionale per il Piemonte con allegato il parere SABAP-TO Prot. 19292 del 14/12/202 (acquisito al protocollo dell'Area Ambiente, Qualità della Vita e Valutazioni Ambientali al n. 9943 del 18/12/2020) (**Allegato 5**);
 - f. contributo dell'Ente Gestione delle Aree protette del Po Torinese, formulato con determinazione n. 206 del 16/12/2020 (acquisito al protocollo dell'Area Ambiente, Qualità della Vita e Valutazioni Ambientali al n. 9943 del 18/12/2020) (**Allegato 6**);
 - g. contributo dell'Ente Gestione delle Aree protette dei Parchi Reali, formulato con determinazione n. 335 del 18/11/2020 (acquisito al protocollo dell'Area Ambiente, Qualità della Vita e Valutazioni Ambientali al n. 10235 del 29/12/2020) (**Allegato 7**);
 - h. contributo dell'ASL Città di Torino, reso nel corso della seconda seduta della Conferenza come da verbale, che evidenzia *“una serie di problematiche di tipo sanitario di cui chiede di tenere conto nell'ambito della revisione del PRG in quanto occasione di sintesi.”*, ed in particolare gli effetti sulla salute di inquinamento dell'aria, acustico e accessibilità ai servizi (al fine di contrastare la sedentarietà) (verbale acquisito al protocollo dell'Area Ambiente, Qualità della Vita e Valutazioni Ambientali al n. 10125 del 23/12/2020);
- 3. di prendere atto che, in merito alle Procedure di Screening di Incidenza, Livello I della Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A), di cui alla L.R. 19/09 e s.m.i., gli Enti Gestori si sono espressi evidenziando che non occorra una valutazione appropriata di V.Inc.A. relativamente alle modifiche introdotte alla Proposta Tecnica del Progetto Preliminare;
 - 4. di rammentare quanto previsto dalla L.R. 52/2000 e s.m.i in merito alla Verifica di Compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica del Progetto Preliminare;
 - 5. di dare atto che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147 – bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole;
 - 6. di procedere alla pubblicazione per 15 giorni della presente determinazione all'Albo Pretorio on line all'indirizzo: <http://www.comune.torino.it/albopretorio/> e sul web all'indirizzo <http://www.comune.torino.it/ambiente/vas>;
 - 7. di dare atto che il presente provvedimento non è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione “Amministrazione Trasparente”;
 - 8. di informare che, avverso il presente provvedimento è possibile, per chiunque vi abbia interesse, esperire ricorso al T.A.R. del Piemonte, entro 60 giorni dalla conoscenza dell'atto; in alternativa al ricorso al T.A.R. è possibile presentare, entro 120 giorni dalla conoscenza dell'atto, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi del D.P.R. 1199/1971 (art. 8 e ss.).

Allegati:

Allegato n. 1: contributo dell'Organo Tecnico Comunale

Allegato n. 2: contributo della Regione Piemonte

Allegato n. 3: contributo tecnico-scientifico di Arpa Piemonte

Allegato n. 4: parere della Città Metropolitana

Allegato n. 4bis: parere della Città Metropolitana, Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera

Allegato n. 5: parere del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo - Segretariato Regionale per il Piemonte, con allegato il Parere della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e

Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino

Allegato n. 6: contributo dell'Ente Gestione delle Aree protette del Po Torinese

Allegato n. 7: contributo dell'Ente Gestione delle Aree protette dei Parchi Reali

IL DIRIGENTE

Firmato digitalmente da Gaetano Noe'